**MIGRANTI E RIFUGIATI: LE SUORE DELLA UISG LANCIANO IL DIALOGO**

**PER DISCUTERE DI SFIDE GLOBALI, DIRITTI UMANI E COESIONE SOCIALE**

*Al via lunedì 3 luglio il secondo dialogo sui temi dello sviluppo internazionale promosso dall’iniziativa UISG Sisters Advocating Globally, che vede le suore da tutto il mondo a confronto con le organizzazioni intergovernative, i partner interreligiosi, la società civile, esperti accademici e rappresentanti della stampa. Questo secondo appuntamento nella serie di dialoghi guidati dalle suore della UISG si svolgerà presso la sede UISG a Roma e verterà sul fenomeno delle migrazioni, obiettivo: comprendere dove e come allocare le risorse per promuovere soluzioni inclusive e sostenibili.*

*Roma, 28 giugno 2023* – Analizzare i motivi più profondi dei fenomeni migratori così da comprendere dove e come allocare le risorse per favorire soluzioni inclusive e sostenibili: è questo l’obiettivo del ***Sister-led dialogue on migration***, l’incontro promosso dall’**Unione Internazionale delle Superiore Generali (UISG)**, l’organizzazione che riunisce più di **1.900 Superiore Generali in 97 Paesi**, in rappresentanza di oltre 600.000 suore nel mondo.

L’incontro si terrà il **3 luglio** a **Roma** nella **sede della UISG** (Lungotevere Tor di Nona 7) ed è il secondo di un ciclo di appuntamenti su temi chiave dello sviluppo internazionale organizzati all’interno dell’iniziativa UISG ***Sisters Advocating Globally***, realizzata in partnership con il *Global Solidarity Fund*, che culminerà nel primo Forum di advocacy della UISG, in programma ad ottobre 2023 a Roma.

I dialoghi hanno preso il via ad aprile 2023 con il primo incontro sulle tematiche ambientali, fra cui il cambiamento climatico, la biodiversità e lo sviluppo sostenibile. I dialoghi si articolano in confronti tra rappresentanti governativi, organizzazioni internazionali, istituzioni vaticane, società civile, esperti del mondo accademico e della stampa su alcuni temi chiave per il futuro delle nostre società e la tutela delle comunità più vulnerabili.

Il secondo dialogo guidato dalle suore della UISG verterà **sul tema dei migranti e dei rifugiati**, analizzandone esigenze e nuove sfide. La discussione prenderà le mosse da tre tematiche chiave: l’analisi delle cause profonde della migrazione in un’economia globale, il ruolo dell’assistenza umanitaria e dei diritti umani e, infine, quello dello sviluppo umano integrale e della coesione sociale nei Paesi di arrivo.

*“Il fenomeno migratorio è certamente uno dei più grandi temi del nostro tempo: migranti e rifugiati sono, spesso per tragiche situazioni di attualità, al centro dell’attenzione mondiale e delle discussioni politiche.* – dichiara **suor Carmen Elisa Bandeo, coordinatrice della Rete Internazionale Migranti e Rifugiati della UISG** – *Come UISG, crediamo che la comunità internazionale abbia la responsabilità di fornire assistenza a tutti i migranti e rifugiati, garantire il pieno rispetto dei loro diritti e facilitarne l’integrazione nei Paesi ospitanti. Attraverso il Sister-led dialogue vogliamo mettere a sistema le esperienze e le competenze di partner provenienti da una varietà di contesti differenti, per capire dove e in che maniera investire le risorse per promuovere soluzioni inclusive a una delle questioni più urgenti del nostro tempo”.*

Nell’ultimo decennio vi è stato un incremento delle migrazioni in tutte le aree del mondo, causato da squilibri socioeconomici, politici e climatici che portano inevitabilmente le persone a cercare condizioni di vita migliori altrove. Nel 2020, **i migranti nel mondo erano circa 281 milioni**[[1]](#footnote-1), il che significa che il 3,6% della popolazione globale ha vissuto al di fuori del proprio Paese di nascita. Secondo l'UNHCR[[2]](#footnote-2), alla fine dello scorso anno il numero di persone in fuga da guerre, violenze, persecuzioni e violazioni dei diritti umani è salito al livello record di 110 milioni, con un aumento senza precedenti di 19 milioni rispetto all’anno prima. Del totale complessivo, 35 milioni sono rifugiati, ovvero persone che hanno attraversato un confine internazionale in cerca di sicurezza, mentre il gruppo più numeroso (il 58%, oltre 62 milioni di persone) è quello degli sfollati all'interno dei propri Paesi, a causa di guerre e violenze.

Un fenomeno di portata epocale, su cui la UISG vuole fornire **risposte quanto più concrete**: nei prossimi mesi, a conclusione del dialogo, verrà presentato e pubblicato un ***policy brief*** contenente una serie di raccomandazioni sul tema migranti e rifugiati che verrà diffuso alle suore di tutto il mondo e ai partner come documento di riferimento.

*“Come ci ha ricordato Papa Francesco in occasione della Giornata Mondiale del Rifugiato del 20 giugno scorso, l’accoglienza è una questione a cui bisogna far fronte, senza scuse o indugi. Ed è una tematica che va affrontata insieme, perché le sue conseguenze si ripercuotono su tutti –* aggiunge **suor Patricia Murray, segretaria esecutiva della UISG –** *Conosciamo bene lo sfruttamento, la discriminazione e i pericoli che molte rotte migratorie possono comportare, nonché le enormi sfide per garantire il rispetto dei diritti umani a livello globale. Anche in quest’ottica, noi suore ci impegniamo in prima linea per favorire conversazioni globali attorno ai bisogni delle comunità, mantenendo sempre uno sguardo attento per la salvaguardia di chi vive ai margini e nelle periferie sociali. Riunirci in occasione dei Sister-led dialogues significa anche questo: in un mondo in cui si innalzano muri e costruiscono barriere, è nostro compito costruire ponti tra popoli e comunità per favorire il dialogo e percorrere il cammino della fraternità”.*

**Informazioni per la stampa // INC - Istituto Italiano per la Comunicazione**

Virginia Matteucci, v.matteucci@inc-comunicazione.it - +39 342 6324138
Valeria Sabato, v.sabato@inc-comunicazione.it – +39 373 5515109

**UNIONE INTERNAZIONALE DELLE SUPERIORE GENERALI (UISG)**L’Unione Internazionale delle Superiore Generali (UISG) è un’organizzazione che rappresenta oltre 600.000 suore in tutto il mondo. Fondata nel 1965, su ispirazione del Concilio Vaticano II, il suo obiettivo è quello di promuovere una più profonda collaborazione tra le congregazioni femminili cattoliche. Attualmente, la UISG è composta da 1.903 Superiore Generali provenienti da tutto il mondo. Oltre alla sua missione principale di formazione, supporto e connessione, la UISG agisce come organizzazione ombrello per le suore impegnate nella lotta contro alcune delle sfide di sviluppo più urgenti del nostro tempo.

Nel 2023, la UISG ospita una serie di dialoghi con rappresentanti dei governi, delle organizzazioni intergovernative, delle istituzioni vaticane, della società civile, del mondo accademico e della stampa, per discutere delle questioni chiave per lo sviluppo sostenibile delle nostre società e la protezione delle comunità più vulnerabili.

Per maggiori informazioni sull’**Unione Internazionale delle Superiore Generali**: <https://www.uisg.org/it/>
Per maggiori informazioni su **Sisters Advocating Globally**: <https://advocacy.uisg.org/>

1. <https://worldmigrationreport.iom.int/wmr-2022-interactive/> [↑](#footnote-ref-1)
2. <https://www.unhcr.org/global-trends-report-2022> [↑](#footnote-ref-2)